

I NUMERI DELL'ESERCITO CAROLINGIO

Da un calcolo sulla superficie dell'Impero carolingio (oltre un milione di chilometri quadrati) e sull'elevato numero di feudi, abbazie, vassalli tenuti all'obbligo di fornire contingenti armati al sovrano, lo storico K. F. Werner ritiene che all'inizio del IX secolo Carlomagno potesse contare su un esercito di 100 000 fanti e 35 000 cavalieri. Si tratta di una massa di uomini enorme per l'epoca, ma comunque inferiore alle cifre sicuramente inverosimili della *Chanson de Roland*, che allinea 350 000 guerrieri per la battaglia finale.

Altri storici, in mancanza di riscontri obiettivi, tendono a ridimensionare l'entità dell'esercito di Carlo entro limiti di molto inferiori, tra un minimo di 5000 e un massimo di 13 000 effettivi (10 000 fanti e 3000 cavalieri), meno (tei 10% della stima effettuata da K. F. Werner. È una valutazione che parrebbe avallare la presenza in campo di alcuni eccezionali combattenti (i paladini) a capo di truppe particolarmente addestrate (gli scariti), in grado di tenere testa a qualsiasi nemico.